

Lupi conferma la E55 e "promuove" il porto di Ravenna

Il ministro: «Stop ai localismi, va reso competitivo il Paese». In platea anche il presidente dell' Autorità portuale Di Marco.

RAVENNA. In leggero ritardo sulla tabella di marcia sulla scia della contestazione a Rimini, quando ieri pomeriggio il ministro per le infrastrutture e i trasporti Maurizio Lupi ha fatto tappa a Ravenna nell'ambito del tour romagnolo (che ha toccato anche Cervia) a sostegno del Nuovo centrodestra in vista delle Europee, sapeva già quali sarebbero stati i temi di principale interesse. Ovvero il progetto della E55 e la riforma delle Autorità portuali. E non a caso in platea ad ascoltare c'era un uditor particolarmente interessato ad entrambi gli argomenti, ovvero il presidente dell' Autorità portuale Galliano Di Marco, in prima fila per sentire le parole del ministro. All'appuntamento organizzato dai referenti del movimento, Nereo Foschini e Giuseppe Della Casa, Lupi ha confermato l'impegno del Governo sulla Nuova Romena. Rispetto al cronoprogramma prefissato, i tempi si sono leggermente allungati (la pubblicazione del bando internazionale era atteso entro l'aprile scorso) ma si tratterebbe di uno slittamento minimo e comunque marginale rispetto ad un'opera attesa vanamente da decenni. «Attendiamo il parere della Corte dei Conti - ha spiegato Lupi -. Il completamento dell'iter dovrebbe essere imminente e a quel punto si potrà procedere con il bando». Si tratta, come rimarcato dal ministro, «di un'opera strategica» oltre che «condivisa da tutti, ad eccezione delle solite minoranze contrarie a tutto. Continuamente mi chiedono quando sarà realizzata.

Io spero che entro la fine dell'anno o la prima metà del prossimo si possa assegnare l'opera». Ma Lupi ha anche parlato della necessità di riorganizzare il sistema portuale italiano, una rivoluzione che ha sollevato più di un mugugno e che il 13 giugno è attesa al varo del Consiglio dei ministri. «Dobbiamo smettere di ragionare in ottica localistica - ha rimarcato -. Non si tratta di ridimensionare un porto piuttosto che un altro, ma di rendere competitivo il Paese su questo fronte. Ricordo che il solo porto di Amsterdam movimentava i Teu di tutti gli scali italiani. Un cambiamento è quindi necessario anche perché 24 Autorità portuali non hanno più senso. Quale sarà il futuro di Ravenna? Quello romagnolo è un porto di eccellenza, un core port a livello europeo e di questo terremo conto». All'incontro al Grand hotel



Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola)

porto, trasporti

Mattei era presente anche l' alfaniano faentino Maurizio Grillini che ha perorato la causa del Museo internazionale delle Ceramiche e della linea ferroviaria Ravenna -Faenza -Firenze come opportunità di sviluppo per il territorio. (gi.ro.

)

«Confermo, avanti tutta con l'E 55»

Il ministro Lupi, in tour elettorale, fa il punto sulle infrastrutture care a Ravenna.

TOUR ELETTORALE in vista di Amministrative ed Europee ieri in Romagna per il ministro delle Infrastrutture e Trasporti Maurizio Lupi. A Ravenna, Lupi ha incontrato candidati e simpatizzanti del NCD all'Hotel Mattei. È stata l'occasione per fare il punto due temi particolarmente importanti per il territorio: E55 e porto.

PER QUANTO riguarda la E55, la Orte-Mestre, il ministro ha ribadito che il Cipe ha approvato il progetto per il bando di realizzazione dell'opera «e ora stiamo aspettando il parere della Corte dei conti. È la tipica dimostrazione che in questo Paese dobbiamo avere tempi certi per la realizzazione di infrastrutture che sono determinanti. La Corte dei conti dovrebbe comunque aver esaurito il proprio iter e quindi rimandarci a stretto giro la delibera del Cipe approvata. A questo punto si può partire con il bando di gara internazionale che è obbligatorio: il governo ha deciso la strategicità dell'opera e l'ha inserita tra quelle che possono accedere alla defiscalizzazione.

La gara internazionale è necessaria per verificare se, oltre al promotore (Gruppo Bonsignore insieme alla Cmc, ndr) ci sono altri soggetti interessati alla realizzazione dell'opera. Tutti chiedono che l'infrastruttura si realizzi».

Per quanto riguarda la tempistica, il ministro ha auspicato che a metà del prossimo anno possa essere assegnata l'opera per procedere con la progettazione esecutiva.

Per la riforma delle Autorità portuali, Lupi ha detto che il progetto attorno al quale sta lavorando sarà inserito nel decreto denominato «Sforbicia Italia» che verrà varato il 13 giugno. «Quello di Ravenna è un porto di eccellenza? ha sottolineato Lupi? ma non ha senso perdersi in localismi. Il porto di Amsterdam da solo movimentava più container di quanto non lo facciano tutti gli scali italiani messi assieme. La concorrenza non è tra i nostri porti ma tra la portualità italiana e quella internazionale».

L'INCONTRO politico è stato introdotto da Nereo Foschini (nella foto con Lupi) e dal coordinatore regionale del Nuovo centrodestra, Sergio Pizzolante. Sono intervenuti Alessandro Rondoni, consigliere comunale forlivese, e la ravennate Daniela Mazzoni, entrambi candidati alle elezioni europee.



portoravennanews

Approvato tra le polemiche il consuntivo dell'AP di Trieste

<http://www.portoravennanews.com/articolo.aspx?id=209>

04/05/2014 - Trieste - Il Comitato portuale del porto di Trieste ha approvato il bilancio consuntivo 2013 dell'ente che segna un avanzo di 11,6 milioni di euro.

L'avanzo di bilancio consentirà di velocizzare l'attuazione del piano pluriennale delle opere nell'intento di andare incontro alle richieste degli operatori portuali. Via libera definitivo al progetto Green Bridge della Samer Seaport Terminals Srl, che ha presentato lo studio di valutazione dell'impatto del nuovo terminal ferroviario redatto da Uniontrasporti.

Il nuovo terminal ferroviario usufruirà di un regime di utilizzo pubblico, pertanto allo stesso potranno accedere treni merci diretti anche agli altri terminali portuali, oltre a consentire la sosta e la manovra a seconda delle esigenze della società incaricata della movimentazione ferroviaria. Dallo studio emerge come il nuovo terminal ferroviario non creerà intralcio né alla viabilità interna all'area portuale, né alla gestione del parco ferroviario e servirà a aumentare e migliorare i servizi forniti alla clientela del Porto di Trieste.

"Green Bridge garantirà a Trieste – spiega Marina Monassi, presidente dell'Autorità portuale - di rimanere il gate d'ingresso della Turchia in Europa con la più importante autostrada del mare del Mediterraneo, favorendo al contempo investimenti immediati e decine di assunzioni".

Il bilancio è stato approvato prima dell'abbandono del Comitato da parte dei rappresentanti di Regione Friuli Venezia Giulia e Comune di Trieste - in polemica per la mancata disponibilità della relazione previsionale del bilancio - ma senza la partecipazione al voto delle istituzioni

Porto di Ravenna News | www.portoravennanews.it

portoravennanews

Il ministro Lupi: "Ravenna core port europeo. Ne terremo conto"

<http://www.portoravennanews.com/articolo.aspx?id=210>

04/05/2014 - Ravenna - Non si è sbottonato più di tanto, ma il ministro Maurizio Lupi nel suo tour elettorale in Romagna per le amministrative e le europee, una frase importante sul porto di Ravenna l'ha detta davanti al taccuino di portoravennanews.com: "Ravenna è certamente un porto di eccellenza del nostro Paese, parliamo di un core port stabilito dall'Europa e, quindi, nell'ambito della programmazione ne terremo assolutamente conto".

Il riferimento è naturalmente al riordino delle Autorità portuali. Negli ultimi giorni si è tornato a parlare di un accorpamento che porterebbe da 24 a 5 Autorità portuali. Ravenna è il primo porto dell'Adriatico per movimentazione di merci, esclusi i prodotti petroliferi.

Il timore è che le logiche politiche impongano accorpamenti penalizzanti per Ravenna, come ad esempio, finire con (quindi 'sotto') Venezia. Ma il riferimento al core port fatto dal ministro apre uno 'spiraglio'. "Comunque, qualunque decisione prenderemo – ha aggiunto il ministro – non si tratta di ledere l'autonomia dei porti, ma di mettere i porti finalmente nelle condizioni di competere a livello internazionale".

Alla domanda specifica: c'è il rischio che Ravenna finisca sotto Venezia? il ministro Lupi ha risposto: "Prima di fare, si parla, prima ci si ascolta, lo abbiamo fatto, stiamo comprendendo le ragioni di tutti, poi faremo la nostra proposta che sarà dettata innanzitutto dal desiderio di far tornare le nostre Autorità portuali e i nostri porti, competitivi a livello internazionale".

Ricordo che Amsterdam fa tutti i teus che si movimentano nei porti italiani, quindi la competitività non è tra Ravenna, Ancona o Venezia, ma è tra il sistema portuale italiano, l'integrazione con la logistica che diventa fondamentale, il Nord Europa e l'area del Nord Africa, che rischia di diventare competitiva in breve tempo". La riforma delle Autorità portuali è inserita nel decreto 'sforbicia Italia' che verrà votato il 13 giugno.

Il servizio completo sul numero in uscita del Giornale del Porto di Ravenna.

Porto di Ravenna News | www.portoravennanews.it